



Valsabbina, sosta per ritrovare se stessa e i tifosi

Il gm Catania: «Abbiamo due settimane nelle quali lavorare. PalaGeorge ancora aperto? Vedremo»



In campo e non solo. Marta Bechis e il gm Emanuele Catania

Volley

Francesca Marmaglio

BRESCIA. Un inizio al rallentatore per la Banca Valsabbina Millenium Brescia che, però, non spaventa. Cancellare il brutto passo falso di Trento non era un compito facile: il 3-2 contro Firenze non è una riscossa completa per le bresciane, che però hanno offerto una prestazione più concreta.

Analisi. «Non mi aspettavo la sconfitta a Trento - dice il general manager Emanuele Catania - invece la sconfitta con

Data: 29.09.2020 Pag.: 55
Size: 317 cm2 AVE: € 5072.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000



il Bisonte ci sta. Eravamo in campo, a Trento no, abbiamo fatto una figura barbina. Ero molto rammaricato e preoccupato. Contro Firenze ho visto un netto passo avanti: Decortes si è sbloccata, Bechis ha distribuito il gioco e battuto bene, Parlangei ha trovato un buon livello in cui esprimersi, anche Jusper sta affinando i suoi colpi. Dobbiamo lavorare sui centri e sulla palla alta e recuperare Nicoletti».

L'opposta veneta è già ferma da circa 10 giorni: «L'infortunio di Nicoletti non è grave, ma è in un punto delicato - continua Catania -. De-

ve ripartire quando la piccola lesione all'addominale sarà guarita perché altrimenti rischiamo una ricaduta. Fra qualche giorno avremo un'ecografia di controllo, ma starà ferma ancora per circa 20 giorni».

Programma. Giorni nei quali però Brescia non avrà partite ufficiali: la Valsabbina infatti osserverà il turno di riposo la prossima giornata e tornerà in campo l'11 ottobre al PalaGeorge contro Conegliano: «Faremo due amichevoli con Monza - conferma Catania - queste due settimane di stop ci serviranno per lavorare e sistemare le cose che non vanno. Mentre i match con Conegliano, Busto e Novara ho chiesto siano sfruttati per cre-

scere, per migliorare: sappiamo bene che saranno tre partite difficilissime per noi da vincere, ma non abbiamo l'obbligo di farlo».

Dei tre incontri due, quelli con Conegliano e con Busto Arsizio, saranno in casa. La società però potrebbe decidere di non riaprire il PalaGeorge come invece accaduto domenica scorsa: «Il pubblico è un tema delicato - conclude il general manager - ne abbiamo parlato nel Cda di Lega e anche altre società hanno vissuto la nostra stessa esperienza. È una situazione da valutare: vale la pena lo sforzo economico sommato alle difficoltà organizzative se poi le persone non si sentono sicure e non vengono? Io preferisco avere

i tifosi, ma a queste condizioni non conviene a nessuno». Nel frattempo le partite rimangono disponibili gratuitamente sulla

Lvf: la Lega comincerà a metterle a pagamento dalla quarta giornata in poi. I costi andranno dai 5 euro per la singola partita ai 50 euro per l'intera stagione (anche con i playoff) sia per la serie A1 sia per la serie A2. //

«Una sorpresa la sconfitta contro Trento, con Firenze invece ho visto un deciso passo in avanti»